Anno XL. Giovedì-Venerdì 1-2 Dicembre 1887 N. 279

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Dalla Capitale

Roma 29 Novembre

(L.) La Camera ha avuto jeri un primo giorno un po' animato. Avrete letto nei rendiconti i battibecchi tra Ricciotti Garibaldi e il Costa, e tra questo e il Coccapieller. Non mette conto che io mi ci fermi. Mi par soltanto di qualche importanza il precisarvi il significato della risposta fatta dall' on. Zanardelli alle due interrogazioni dell' on. Bonghi.

L' una nasceva da questo. La legge abolitiva delle decime sacramentali del 14 luglio 1887, nel primo articolo le abolisce in genere per le parrocchie, per i vescovati, per le chiese, per le fabbricerie, e per ogni altro ente morale ecclesiastico, che ne fruisce: nel secondo, provvede che gl' investiti attuali di parrocchie e di vescovadi continuino a percepirle vita loro durante, e che alla lor morte, se cessando nei lor successori la riscossione delle decime la congrua dei parroci resta minore di L. 800, e la mensa dei vescovi minore di L. 6000, il fondo del culto supplirà quel tanto che manca.

Ora, s' interrogava il ministro:

1. Se, quando, per l'abolizione delle decime, altri Istituti ecclesiastici, in fuori delle parrocchie e vescovadi, non si fossero potuti mantenere, egli avrebbe provveduto a compensarli di quello che perdevano, in tutto o in parte?

2. Se i capitoli cattedrali e i seminarii, non essendo nominati, s' intendeva che le ecclesiastiche riscosse da quelli o da questi, non fossero abolite; ovvero, se, come pareva, essendo abolite anch'esse, si dovesse provvedere in qualche altro modo al reddito falcidiato dei seminari e dei capitoli?

3. Come si sarebbe provvisto ai vicari nelle parrocchie che ne avevano, giacchè il parroco, ridotto a 800 lire al più, non avrebbe potuto più pagarli del suo?

4. Se, sorgendo questione se le decime fossero sacramentali o domenicali, spettasse al decimante o al decimato la prova?

5. Se, essendosi, per l' art. 18 della legge del 15 agosto 1865, l'erario appropriato il 30 per 0[0 del valore delle decime, e diminuito d' altrettanto il reddito assegnato al fondo del Culto e agli enti ecclesiastici non soppressi, ora che lo Stato ha levato via a quello e a questi il reddito delle decime, non si creda in obbligo di restituire quel 30 per 0[0.

Lo Zanardelli ha risposto, in genere, che non credeva, che le decime riscosse delle chiese, delle fabbricerie, dei capitoli, dei seminarii fossero sacramentali, bensì domenicali: e che, quindi, queste non essendo abolite, quegli Istituti non avessero potuto soffrirne nessun danno; ma che se mai fosse il contrario — di che sarebbe spettato di giudicare all'Autorità giudiziaria — egli non si ricusava a provvedere. Però alla quarta e quinta interrogazione non ha risposto punto; e alla terza ha risposto, mi pare, spropositando.

La seconda interrogazione non è stata potuta fare a dovere, perchè il Presidente della Camera ha interpretato, a parer mio, male il nuovo Regolamento, e ha impedito che l'interrogante motivasse la sua interrogazione; esponesse la condizione di fatto, dalla quale l' interrogazione sorgeva. Questa falsa maniera d'intendere l' interrogazione sarà che nessuno *interrogherà* più; e tutti invece interpelleranno.

A ogni modo, la quistione sulla incriminabilità della petizione dei cattolici al Parlamento o delle lettere dei vescovi al Papa, non ha potuto esser posta bene e sviluppata come si doveva. Il che forse importa poco; ma importa la risposta del ministro.

Egli ha detto, in un discorso eloquente ma poco fondato, a parer mio, che la petizione non è incriminabile: che alcune delle lettere dei vescovi sarebbero incriminabili; ma che, a parer suo, il meglio è che il Governo non ne tenga conto; e il Ministero di grazia e giustizia non promuova nessun' azione penale nè contro i soscrittori, nè contro i giornali che le pubblicano; e ciò per parecchie ragioni, ma sopratutto per questa, che così resta provatissimo che la Chiesa cattolica è liberissima in Italia, persino di cospirare. Io dubito che l' effetto di queste dichiarazioni sarà, all'interno, che i vescovi intransigenti si annoveranno sempre più a tali manifestazioni: quelli che non vorrebbero seguirli, saranno sempre più trascinati a farlo malgrado loro, e i soscrittori della petizione aumenteranno.

Del resto, non credo, che per dichiarazioni che avranno questo effetto, lo Zanardelli perderà nulla del suo credito col suo partito. I radicali, come ha mostrato il discorso d'un di loro l'on. Sacchi, vogliono che ai clericali sia lasciata ogni libertà, perchè possano poi, nel momento opportuno, usarne anch'essi. Lo Stato che non si afferma contro gli uni, non si afferma contro gli altri. È uno Stato che, per non far martiri, si lascia far martire lui.

Non voglio finire senza dirvi che l'on. Crispi ha avuto due buoni momenti. Rispondendo a Ricciotti Garibaldi, ha parlato come un ministro di Destra addirittura: e s' è fatto applaudire dalla Destra: ieri, in un discorso durante il quale aveva zoppicato più d'una volta, ha finito col dire ch'egli discernerà gli amici dagli avversarii del Ministero solo dal voto che daranno sulle leggi presentate da questo. E qui è il vero. E così si faranno i partiti, se le leggi son tali da farli.

LA CRISI FRANCESE

MINACCIA DI GUERRA CIVILE

Rochefort che rivuole Grevy

Telegrafano da Parigi 20 all'*Italia*:

Nei circoli parlamentari dicessi che l'unione delle Sinistre decise di non partecipare alla riunione plenaria che l' estrema Sinistra e la Sinistra radicale convocano per domani, e si pronunziò pure contro lo scrutinio pubblico per la elezione del Presidente della Repubblica.

Il *Gaulois* annuncia che la Destra, d'accordo col conte di Parigi, sceglierebbe un candidato per la Presidenza della Repubblica fra l'ex ministro Buffet, l' ammiraglio Dampierre e il generale Appert, ex ambasciatore a Pietroburgo.

Intanto gli attacchi contro Giulio Ferry — il candidato alla presidenza della Repubblica di più probabile riuscita — hanno assunto un carattere di ferocia.

L' *Intransigéant* di Rochefort accusa Carlo Ferry, fratello di Giulio, di essersi arricchito colla conversione della rendita tunisina, e di altri imbrogli.

Dicesi che Deroulède, a nome della Lega dei Patrioti si è impegnato formalmente con Eudes, ex generale della Comune e con altri rivoluzionari, per insorgere, se venisse eletto Ferry a presidente della Repubblica. Si assicura che i rivoluzionari siano già in possesso di armi.

Ieri sera si annunciava poi non essere improbabile ancora il mantenimento di Grevy al potere — essendo il partito repubblicano impressionatissimo per le manovre degli opportunisti che si ostinano a portare Ferry, accordandosi colla Destra.

Alcuni membri delle due Camere, amici di Grevy si recarono all'Eliseo e chiesero a Grevy l' autorizzazione di votare per lui al Congresso.

Ieri poi lo stesso Rochefort, che aveva la campagna contro Grevy, dichiarava nei corridoi della Camera che vista la possibilità che Ferry vada al potere, è meglio tenere Grevy.

Circolano parecchie versioni intorno al messaggio che Grevy indirizzerà alle Camere.

La più accreditata però è quella che lo afferma breve e limitantesi a dire le cause che lo hanno obbligato a dimettersi, senza recriminazioni.

I termini sostanziali sarebbero press'a poco questi:

« Era mio dovere il fare tutti gli sforzi per impedire qualsiasi offesa portata al potere esecutivo.

« Difendetti la costituzione sino alla fine: pure fui fatto segno ad una campagna di intrighi e di insinuazioni.

« Credo quindi doveroso il ritirarmi.

Perciò mi dimetto lasciando al Parlamento la responsabilità per l'avvenire degli affari interni ed esteri della Francia ».

Parigi 29. — Clèmenceau, in nome dei radicali, offerse ufficialmente la candidatura a Floquet, presidente della Camera, il quale accettò.

Ma si ritiene che essendo certo un secondo scrutinio e che al primo Flcquet, non riescirà, i radicali voteranno in favore di Freycinet, per dare scacco a Ferry.

I due giornali *Lanterne* ed *Intransigéant* stamane dichiarano apertamente che si scenderà in piazza, qualora si elegga Ferry.

La *France* scrive che Ferry, presidente, formerebbe un gabinetto Ribot.

La *Lanterne* dichiara che Ferry diede già pegni di amicizia a Bismack ed al Papa: promise al Vaticano di maritarsi religiosamente e seguire la politica di conciliazione fra l'Italia e la Santa Sede.

Lockroy disse ieri a Ferry, alla Camera, in un gruppo di deputati:

— Agirete da patriotta ritirando la vostra candidatura.

Ma Ferry si rifiutò, dicendo:

— La mia situazione è eguale a quella degli altri uomini politici, che si presentano candidati. Non posso curarmi della politica di ingiurie, che fanno contro di me alcuni giornali rivoluzionari.

Il deputato Arène e il poeta Dèroulède si bisticciarono vivamente.

Dèroulède annunziò che scenderebbe in piazza con mezzo milione di patrioti se Ferry fosse eletto, ed aggiuse:

— Questa elezione dispiace anche alla Russia, che è la nostra necessaria alleata. Si capisce che non le garbi Ferry, il quale ha fatto all' amore con Bismarck.

NOTIZIE D' AFRICA

Massaua 29. — Dicesi che il Negus si trovava pochi giorni fa ad Ascianguì, al confine del paese dei Danakil, all'est di Sokota.

Attendesi l'arrivo di altri camelli.

I lavori ferroviari continuano notte e giorno.

Gli ammalati all'ospedale di Rasundur ascendono a 51 ufficiali, e 202 soldati.

COSE VATICANE

L'imperatore del Giappone ha mandato a Roma il marchese Sofonsi per portare una sua lettera autografa al Santo Padre.

Ieri il Papa ricevette altri pellegrini ungheresi. Oggi nella sala ducale avrà luogo il ricevimento collettivo.

Monsignor Ballarini, patriarca di Alessandria, ha mandata una lettera, nella quale fa ampia adesione alle lettere del Papa e del cardinale Rampolla, appellandosi specialmente alla lettera dell'Episcopato lombardo.

Un conflitto franco-spagnuolo in Africa

I giornali segnano un nuovo conflitto nel golfo di Guinea, avvenuto alla frontiera tra francesi e spagnuoli.

I francesi, avendo issatata la bandiera nazionale sopra una delle loro residenze, gli spagnuoli protestarono.

I francesi la tolsero e intavolarono subito trattative; ma la Spagna avendo fatto attendere troppo a lungo una risposta ai loro reclami, tornarono ad issare nuovamente la bandiera sopra il punto contestato.

Parlamento Nazionale

Seduta del 30

CAMERA

Comunicata la dimanda di procedere contro Arbib per libello famoso a danno di Giovagnoli e comunicate le nomine di alcune commissioni, si continua la discussione del progetto per consorzi d' acque.

Si approvano, con qualche modificazione gli articoli dal secondo al decimo.

Si annunziano le seguenti interrogazioni ed interpellanze: Di Belgioioso per conoscere le intenzioni del governo circa la ultimazione delle strade di serie della legge 1885; di Chiapusso per sapere quando il governo intenda presentare un progetto per le somministrazioni dei Comuni alle truppe; di Gamba, Odescalchi ed altri intorno alle intenzioni del governo circa il modo di facilitare le Società cooperative di produzione per l' assunzione diretta di lavori dello Stato.

I FATTI DEL GIORNO

La crisi dei costruttori di Roma ha avuto un contraccolpo a Napoli.

Quello che temevasi è accaduto. Nel Rione del Vomero si sono messi in isciopero circa 2500 lavoratori alle costruzioni per mancanza di pagamenti.

Temesi che il loro esempio sia imitato da quelli del Rione Vasto.

Un telegramma odierno da Parigi annunzia che la Limonzin vuol pubblicare un giornale di scandali intitolato: *Les Chatiments.* Il programma promette rivelazioni compromettenti per tutti i suoi complici. Si crede che il giornale comincierà le sue pubblicazioni con un sequestro.

A Palermo battendosi in duello i signori Policastrelli e Luigi Monroy, questi rimase ucciso per una puntata nel petto. Monroy era assessore municipale. Causa del duello furono vecchie questioni fra le loro famiglie.

Ieri l' altro a Terni si ebbero altri quat-

tro casi di colera con due morti. Si sono messi dei piantoni alle case.

I colpiti sono operai della acciaieria. Il prefetto ha ordinato di analizzare le acque.

—

Il vice re di Canton ha fatto dare una vigorosa caccia ai malfattori; secondo un rapporto inviato a Pechino in 18 mesi 906 malfattori sono stati giustiziati nel vicereame.

—

Il governo ellenico comunica al governo italiano di aver posto agli arresti, appena giunto al Pireo, Conellopulos, comandante la nave *Hellas*, che pronunziò parole offensive per l'Italia, nel banchetto offertogli a Tunisi dalla colonia greca, banchetto al quale assistevano anche degli ufficiali francesi.

Conellopulos era cavaliere della corona d'Italia. Naturalmente gli verrà tolta questa onorificenza.

—

A Reggio Emilia è morto il conte Giovanni Ancini, il quale ha lasciato erede la Congregazione di Carità della sua sostanza di oltre trecentomila lire.

—

Nella città di Koes (Ungheria) una giovane e bella vedova stanca delle persecuzioni che le faceva subire sua suocera si gettò insieme co' suoi quattro figliuoletti sotto un treno ferroviario dove rimasero tutti deformi cadaveri.

Che cosa è Londra

Londra sfugge alla statistica. I suoi confini sono incerti; la sua popolazione è indeterminata.

È impossibile sapere certamente quanta gente muore e nasce nella grande metropoli, poichè questa si confonde coll'Inghilterra, lancia i suoi tentacoli un poco dappertutto.

Poi la grande autonomia locale, la libertà individuale, spinta al massimo grado intralciano la statistica.

Non è ancora compiuta la carta topografica di Londra; figurarsi se è possibile sapere ciò che vi si consuma e che vi si importa per via di terra o di mare, quanto si produce in essa e da essa si sparge per tutto il mondo.

—

Come popolazione, essa si aggira certo fra i 4 milioni di abitanti, e forse raggiunge i 4 milioni e mezzo.

In Londra vi sono più scozzesi che ad Edimburgo, più irlandesi che a Dublino, maggior numero di israeliti che non in tutta la Palestina, maggior numero di cattolici che non a Roma.

Nei cinquant'anni del regno di Vittoria I. Londra ha raddoppiato la sua popolazione ed il suo dominio.

Corrono 14 miglia da Stratford e Blakwaal fino a Kew-Bridge ed Acton, cioè da Est a Ovest.

Ne corrono 8 da Clapham ad Holloway, cioè da Nord a Sud. Presso a poco l'area della metropoli occupa 350 chilometri quadrati ed il suo circuito ne abbraccia per lo meno 80.

Quest'area è solcata da oltre settemila vie che misurano circa tremila miglia di lunghezza.

Vi sorgono seicentocinquantamila case; vi si contano mille e cento chiese e cinquecento palazzi.

—

Ogni giorno Londra consuma oltre ad 800 mila metri cubi di gas per illuminare le sue case e le sue vie, e col gas compete la luce elettrica, mentre in alcuni quartieri remoti, in certe viuzze dimenticate fa capolino a stento la lanterna a petrolio.

L'acqua che le compagnie forniscono quotidianamente alla città ascende a cento cinquanta milioni di litri per giorno.

Circa quattromila navi all'anno vi sbarcano quattromilioni di tonnellate di carbone ed altrettanto, se non dippiù, vi apportano le ferrovie.

Si crede che il frumento consumato in un anno in Londra sia solo di due milioni di moggia, ma si gnora in compenso il consumo delle patate.

In un anno Londra divora un milione di buoi, circa due milioni di montoni, duecentomila vitelli, quattrocentomila maiali, otto milioni fra polli e selvaggina, quattrocento milioni di libbre di pesce, cinquecento milioni di ostriche, tre milioni di salmoni.

Se ciò che divora Londra può formare una montagna, quanto beve in un anno può formare un fiume!

Centottanta milioni di litri di birra, otto milioni di litri di liquori, trentun milioni di litri di vino.

—

Si calcola che a Londra si spenda ogni anno per 200 milioni di sterline, 5 miliardi di franchi.

A Barkele y House siede il *Metropolitan Board off Works*, l'ufficio dei lavori di Londra, ed è composto soltanto di quarantasei membri.

Esso decreta nuove vie, abbatte od erge quartieri; è un potere sovrano che traccia sempre nuove arterie rettilinee sulla carta di Londra, apre braccie nuove anche là dove è necessario pagare un milione un acro di terreno.

Chi può annoverare le ricchezze accolte nei musei, nei parchi, nei palazzi, i tesori rapiti alla Grecia, a Palmira; all'Egitto, all'India ed al Messico?

Lo splendore delle biblioteche, contarne i volumi?

Quante fabbriche industriali, quante case di commercio prosperano in Londra.

Che giro di affari hanno le sue banche?

Certamente William Paterson quando nel 1691 fondava la Banca d'Inghilterra, non osava sognare che questa un giorno avrebbe avuto 900 impiegati, assumerebbe l'amministrazione del Debito pubblico inglese; che tutti i mesi vi si abbruciassero mucchi enormi di biglietti di banca ritornati agli sportelli, mentre il *Banknote printing room* ne stampa ogni giorno 15,000 di nuovi!

—

E i Doks? Bisogna vederli, girarli per almeno una settimana per cominciare a farsene una idea e poi si incomincia a capire che l'espansione, la ricchezza che affluisce a Londra, è incommensurabile. Anche per il giubileo fumò nei Doks la *Pipa della Regina*, cioè quell'alto fumaiolo del forno dove il fuoco distrugge le merci di contrabando e adulterate.

Per l'occasione solenne si abbruciò del Thè a tonnellate!

Dire che cosa è Londra!

Ma bisogna contarne le stazioni ferroviarie, vedere il torrente umano che passa sui suoi ponti.

Visitare le scuole dove affluiscono trecentomila fanciulli, percorrere i mercati, le caserme, gli ospizi e gli ospedali, poi dopo almeno un anno scriverne un volume, che, appena fatto non corrisponderà al vero, perchè Londra avrà un nuovo quartiere, nuove vie, nuove scuole.

—

Londra nel 1800 contava 900,000 abitanti; nel 1821 erano 1,300,000, nel 1882 salivano 3,814,571!

Ma qualunque sia la sua popolazione media attuale, questo è indubitato, pel Giubileo dell'Imperatrice si raccoglievano in Londra più di sei milioni di persone; e con tale folla null'altro mancò che gli alloggi nei dintorni delle feste, non i mezzi di trasporto, e tutto si svolse con ordine e precisione mirabile!

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 22 *Novembre*

Determina di ritirare dalla Cassa di risparmio tanta parte del deposito in essa esistente spettante al bilancio del corr. esercizio quanto può occorrere a sopperire agli impegni di quest'amministrazione fino alla riscossione della VI rata di sovraimposta.

Delibera di soddisfare al comune di Argenta la quota di rimborso ad esso spettante dell'anticipo per la costruzione della ferrovia Ferrara-Argenta.

Da comunicazione al sig. Ferraguti di un dispaccio ministeriale perchè si uniformi a quanto è prescritto per riguardo alla cauzione da prestarsi per la ricevitoria del quinquennio 1888-92.

Conviene nel proposto convegno col rappresentante della impresa costruttrice della ferrovia Bologna-Portomaggiore, fissando per tenerlo il giorno di martedì 29 corr., al mezzogiorno preciso nella residenza provinciale.

Delibera di provocare un voto tecnico-legale se la questione della responsabilità che vorrebbesi addossare alla provincia in causa della rotta avvenuta nel Poatello il 9 agosto p. p.

Appoggia vivamente presso il Ministero delle finanze l'istanza collettivamente inviata dai Consorzi per gli scoli, onde ottenere che siano radiati dal censo le superficie espropriate e da espropriarsi pei lavori ai pubblici scoli.

Autorizza l'ufficio tecnico a far eseguire agli scaffali dell'archivio a Protocollo dell'ufficio di P. S. le necessarie modificazioni perchè possano corrispondere agli intendimenti del Ministero.

Autorizza il sottoprefetto di Comacchio a far eseguire agli scaffali dell'archivio di quell'ufficio di P. S. le richieste modificazioni.

Esprime avviso al sig. Prefetto che la delazione offerta per sospendere l'azione penale per una contravvenzione non possa essere minore di L. 10.

Accorda per questo solo anno scolastico il chiesto sussidio ad un giovane studente perchè possa compiere gl'intrapresi studi.

Accorda pure ad altro giovane studente il chiesto sussidio per abilitarlo a continuare gli studi incominciati.

Incarica l'ufficio tecnico a dare un piccolo sussidio ad un operaio infermo già addetto al servizio del ponte di chiatte.

Invita l'impresa costruttrice della ferrovia Bologna-Portomaggiore ad impedire il passaggio sopra il ponte da essa fatto costruire nel Reno al Traghetto l'abusivo passaggio dei pedoni e veicoli con danno degli interessi di quest'Amministrazione.

Prima di approvare il deliberato del Consiglio comunale di Migliarino risguardante il regolamento per le pensioni degli impiegati di quel Comune suggerisce qualche modificazione e domanda alcuni schiarimenti.

Chiede comunicazione di vari documenti prima di emettere il chiesto parere sulla idoneità della cauzione offerta per la esattoria nel quinquennio 1888-92 del comune di Massafiscaglia.

Significa alla Congregazione di carità di Ferrara che il capitolato da essa deliberato per gl'incanti da aprirsi per devenire alla enfiteusi delle due tenute di S. Maria e S. Pietro Capofiume di proprietà dell'O. P. Bonacciolì potrà essere approvato quando siano in due articoli del medesimo introdotte le proposte modificazioni.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Sant'Agostino con cui viene aumentato lo stipendio di quel veterinario comunale.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Massafiscaglia risguardante il mutuo da contrarsi con la cassa depositi e prestiti per erogare la somma nella costruzione di un fabbricato ad uso di quelle scuole comunali.

Emette parere contrario alla diminuzione della cauzione per la esattoria del Comune di Massafiscaglia concessa da quella Giunta Municipale.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Ferrara con cui accorda ad una maestra elementare il soldo di riposo.

Approva il bilancio per l'esercizio 1888 del comune di Pieve di Cento.

Esprime voto favorevole alla cauzione della esattoria del comune di Codigoro che il titolare propone di fare ad altra persona, ed emette parere contrario alla diminuzione della cauzione che quella Giunta Municipale vorrebbe acconsentita.

Nulla ha da opporre al deliberato dell'Amministrazione dell'O. P. Galluppi in Pieve di Cento risguardante il sussidio concesso al nipote del fondatore di quell'Opera Pia.

GIUNTA COMUNALE

Deliber. delle sedute 22 *e* 24 *Novembre*

(Continuazione e fine vedi numero di ieri)

A termini di legge autorizzava gli storni occorrenti per pagare quanto è dovuto al fornitore della legna somministrata pel riscaldamento degli uffici comunali ecc.

Provvedeva pel ristauro occorrente al tetto della fabbrica ad uso latrine pubbliche.

Autorizzava alcune provviste occorrenti per la scuola di storia naturale.

Approvava la liquidazione dell'indennità dovuta ad un proprietario per occupazione temporanea di suolo, in seguito al ripristinamento della sponda destra del canale di Cento.

Approvava la spesa occorrente per ridurre a coke una stufa esistente nella sala delle udienze civili e penali del Tribunale.

Deliberava di sottoporre al Consiglio la proposta pel collocamento a riposo di un insegnante delle scuole Tecniche motivi di salute.

Disponeva pel disbrigo di alcuni incombenti in ordine alla costruzione del nuovo cimitero in Villanova di Denore.

Sotto determinate condizioni permetteva ai richiedenti affittuari della casa grande comunale in via Porta Reno, di eseguire a loro spese alcuni lavori nella casa medesima.

Accoglieva una domanda per esonero di tassa vetture.

Emetteva parere favorevole in ordine a varie domande relative a pubblici esercizi.

Rimetteva alla Commissione sulle petizioni, con speciale raccomandazione, l'istanza della madre di una maestra, defunta, per ottenere un sussidio.

Stabiliva la decorrenza della promozione accordata non ha guari dal Consiglio ad un impiegato comunale.

Deliberava l'acquisto di alcuni esemplari del libro del prof. Schiattaregia, da servire come premio agli alunni delle scuole elementari, intitolato: *Vita dell'immortale Re Vittorio Emanuele II.*

Accordava un compenso, da accompagnarsi con lettera d'encomio, a certo Cotti Raffaele, per l'atto di coraggio da lui compiuto col salvamento di una donna gettatasi nel Canale di Cento.

Autorizzava la provvista di una nuova stufa per la scuola femminile di Contrapò.

Deliberava, a termini di legge, di autorizzare il Sindaco a citare in giudizio un affittuario di terreno comunale, per rate d'affitto insolute.

Deliberava di far conoscere al sig. Balboni Luigi a quali condizioni la Giunta è disposta di proporre al Consiglio la transazione della lite vertente col Municipio in punto alla occupazione di uno stradello in Borgo S. Giorgio.

Esprimeva avviso che il Sindaco abbia a sospendere anche dal soldo un impiegato, già stato sospeso dal servizio, e ciò fino ad esito definitivo del processo penale a di lui carico incoato.

Deliberava di ricorrere al R. Prefetto della provincia per ottenere la facoltà di portare alcune modificazioni al contratto convenuto per l'affitto di due appartamenti in un fabbricato di ragione Comunale.

Emetteva parere favorevole ad una domanda per protrazione della chiusura serale di un esercizio pubblico in Porotto.

CRONACA

Ferrovie provinciali — Leggiamo nel *Giornale dei Lavori pubblici*:

Sottoposto all'esame del Comitato Superiore delle strade ferrate la nuova domanda di concessione della provincia di Ferrara per la costruzione ed esercizio della ferrovia Ferrara-Codigoro-Magnavacca, esso prima di pronunciarsi, ha ritenuto che debbasi invitare la predetta provincia a dimostrare la pubblica utilità dell'opera, ed a presentare a senso del secondo capoverso dell'art. 244 della legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici, il calcolo presuntivo del costo dell'esercizio della ferrovia e quello del suo prodotto lordo, colla esibizione degli elementi statistici su cui questo sarà fondato.

Nulla dies.. — a Codigoro si è incendiato un fienile di proprietà della Società Cirio con un danno assicurato di L. 3000 per fieno e stoppia distrutta e per danni arrecati al fabbricato.

Dal diario della questura — A Codigoro furto polli a danno dell'Ingegner Aleotti Pio ad opera di R. L.

— A Francolino furto di frumento a danno di Ravioli Luigi.

— A San Nicolò intervennero i RR. Carabinieri in seguito ad insulti ed ingiurie lanciate dall'arciprete Venieri don

Alessandro all' indirizzo di Zani Luigi.

— A Renazzo fu arrestato il pastore Antonieri Natale per scontare 17 giorni di carcere cui fu condannato per pascolo abusivo.

Artisti concittadini — Dal giornale *La Capital* che si pubblica a Rosario apprendiamo con piacere notizie del lieto successo ottenuto in quel teatro da Vittore Delliers nella *Carmem* e nel *Fra Diavolo*, e delle festose accoglienze ricevute nella sera di sua beneficiata. Molte congratulazioni all amico.

Panattieri e Macellai. — A norma del pubblico, riproduciamo l' elenco dei Panattieri e Macellai che hanno protratta la chiusura dei loro Esercizj nel mese di Dicembre.

Panattieri : (fino alla mezzanotte)

Gallerani Giuseppe, Cortevecchia 55, dal 1 al 8.
Liesch Giovanni, Piazza Mercato 66, dal 9 al 16.
Tagliavini Alessandro, Garibaldi 103, dal 17 al 24.
Comastri Giovanni, Capo Ripagrande n. 47, dal 25 al 31.

Macellai : (fino all' ave maria).

Balboni Eredi, Porta Reno 27, dal 1 al 8.
Poli Giuseppe, via Cannuica 13, dal 9 al 16.
Scardova Maria, via Mazzini 64, dal 17 al 24.
Manzoli Giovanni, Piazza Castello 22, dal 25 al 31.

Il mese di dicembre. — Ecco per chi ci crede e per chi non ci crede — le previsioni del solito Mathieu de la Drôme:

« Periodo di una eccezionale gravità per l' Europa centrale e occidentale quello della luna piena che comincia il 30 novembre e finisce l' 8 dicembre. Temperatura variabile. Freddo intenso nell' Alta Italia, nel centro ed all' ovest dell' Austria. Nevi sulle alte cime e notevolmente su quelle del Tirolo, dell' Alta Italia, della Svizzera, del Jura, del Vosgi. Venti freddi nel periodo. Mare assai mosso.

Freddo vivissimo all' ultimo quarto di luna che comincierà l' 8 e finirà il 14. Tempeste sull' oceano, sulle coste sud est del golfo di Guascogna. Mediterraneo mosso nel golfo di Genova. Brezze sull' Adriatico e l' Arcipelago. Venti forti in Egitto e sul Mar Rosso. Mare grosso nel golfo d' Aden.

Periodo ventoso, piovoso e nevoso alla una nuova che comincerà il 14 e finirà il 22. Venti variabili, spesso violenti, sul Mediterraneo e su tutti i mari interni specialmente dal 14 al 15, dal 16 al 18 ed al 21. Cattivo tempo in Algeria, Tunisia e Tripolitania.

Freddo vivo nel mezzogiorno d' Europa al primo quarto di luna che comincierà il 22 e finirà il 30. Mediterraneo ed Adriatico agitati. Pioggia e neve in Isvizzera e nell' Alta Italia Venti forti il 31. Brezze sul Mediterraneo e sui mari interni.

Mese variabilissimo. Stato sanitario poco soddisfacente nel nord-est della Francia. Serie di belle giornate nelle Alpi Marittime, in Liguria, in Spagna, in Tunisia. »

Teatro Tosi Borghi — Questa sera serata d' onore del primo basso assoluto Camillo Fiegna. Oltre l' applaudita opera in 4 atti del M° G. Verdi *Attila*; dopo il secondo atto verrà dal seratante cantata la grand' aria con coro nell' opera *Norma*.

La rappresentazione è fuori d' abbonamento; ma anche gli abbonati si ricorderanno dei pregi e del coscienzioso disimpegno del bravo artista e correranno ad applaudirlo.

Recentissima pubblicazione

CARLO BONIS — *Dell' Industria equina in Italia* — Torino, 1887, 1 volume in 16°, Lire 3.

SOMMARIO — Avvertimento — Cenno storico — Intervento dello Stato — Questionario — Obbiezioni — Forme dell' intervento — I. Depositi stalloni — II. Premi ed incoraggiamenti — III. Acquisti da parte del Ministero della Guerra — IV. Protezione della produzione dall'influenza degli stalloni privati difettosi — Concorso di altri enti — Del veterinario — Condizioni dell'industria equina — Industria rimuneratrice — Razze e mandre — Del cavallo — I. Lo stallone — II. La cavalla — III. Il puledro — Nutrizione ed educazione — Conclusione — Note — Allevatori (Lista di circa 600 allevatori italiani).

Osservatorio meteorico di Ferrara

Giorno 30 Novembre

Altez. barometrica med.	Tempera
a 0 mm. 760,0	Minima 0 4
» al mare 762,2	Massima 5° 2
Umid. relat. med. 97	Media 2° 4

Stato prevalente dell' atmosfera : nuvolo-nebbia
Venti dominanti E,ESE
Altezza dell'acqua caduta mm. 0 32(nebb. prec)
1 Decembre — Temp.ª minima 4° 0
Tempo medio di Roma a mezzo di vero di Ferrara
1 Decembre — ore 11 min. 52 sec. 29

Milano 25 Settembre 1885.

Sigg. SCOTT e BOWNE,

L' *Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo* con gli ipofosfiti di calce e soda è, a mia esperienza, una preparazione felice, perchè la vidi tornare gradita anche a coloro che per l' Olio di fegato di Merluzzo mi avevano mostrata già una repugnanza invincibile perchè la trovai sempre facilmente digeribile, nel mentre potei constatare conservata la potente efficacia dei rimedi che la compongono.

Dott. FRANCESCO GATTI
Medico Primario dell' Ospitale Maggiore

Amministrazione del Monte di Pietà

Si rende noto che dovendosi per troppa giacenza di pegni *scaduti* procedere per qualche tempo ancora a vendite straordinarie, queste nel prossimo Decembre avranno luogo nei giorni di Lunedì 5, 12, 19 e Martedì 27, oltre le ordinarie nei giorni di Giovedì 1, 15, 22 e 29 stesso mese.

Ferrara 30 Novembre 1887.

IL PROVVISORE DI TURNO
MASI

Telegrammi Stefani

Parigi 30. — Parecchi personaggi politici visitarono ieri Grèvy. I partigiani del mantenimento di Grèvy sollecitarono Goblet a formare il gabinetto, ma il Goblet ricusò. Sembra certo che nessun nuovo sforzo si farà per evitare la crisi presidenziale.

Parigi 30. — La massima confusione continua a regnare circa la scelta del Presidente. La candidatura di Ferry e di Freycinet sono difese o combattute vivamente. Dicesi che la Destra abbia deciso di votare per l' ammiraglio Dumpierre.

Vienna 30. — La *Politische Correspondenz* smentisce che il viaggio di Reuss a Friedrichsruhe sia motivato da considerazioni politiche particolari.

Berlino 30. — Reuss, tornato da Friedrichsruhe, partirà stasera per ritornare a Vienna.

Atene 30. — Camera — Nella discussione del bilancio è approvata con 76 voti contro 52 la mozione di fiducia al Ministero.

Monaco (Baviera) 30. — Il direttore della Banca di scambio di Lipsia, Jerusalem, si è suicidato qui.

Atene 30. — Le quarantene per le provenienze della Sicilia sono state sostituite con semplice ispezione medica; e le provenienze (a Messina) solamente con cinque giorni di osservazione.

Genova 29. — Col postale germanico *Sachsen* sono giunti stasera l'ambasciatore di China a Berlino, Hong, con 40 impiegati che ripartiranno per le legazioni di Roma, di Berlino e di Pietroburgo.

Scesero all' *Gotel des Entrangers*.

Dublino 30. — Il deputato nazionalista Sheeh fu arrestato.

Parigi 30 — Secondo alcune voci la destra voterebbe in tutti gli scrutini sopra un nome, locchè potrebbe impedire ai candidati repubblicani di avere la maggioranza richiesta.

Causa la dissidenza dei repubblicani si prevede che vi saranno almeno tre scrutini.

Secondo le voci che corrono nei circoli parlamentari, Freppel avrebbe letto in una riunione della destra realista, una memoria da cui risulterebbe essere ordine del Papa di votare la candidatura Ferry.

Alcuni deputati avrebbero dichiarato che farebbero come i deputati cattolici del Reichstag tedesco, che voterebbero contrariamente alle istruzioni papali.

Vienna (as) 30 — I giornali riproducono la notizia della *Kölnische Zeitung* secondo cui si terrebbero dei negoziati fra le potenze della triplice alleanza, coll' Inghilterra, allo scopo di stabilire il caso in cui una flotta Inglese dovrebbe agire assieme a quelle delle suddette potenze, allo scopo difensivo, ma senza un trattato formale.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)

Deputazione Consorziale
DEL II CIRCONDARIO
POLESINE SAN GIORGIO

NOTIFICAZIONE

Sono chiamati in generale Assemblea n lla Consorziale Residenza tutti i proprietari di terreni compresi nel Consorzio diviso in undici Comprensori, denominati :

il 1° S. ANTONINO — 2° MASI — 3° GATTOLA — 4. BENVIGNANTE — 5. SABBIOSOLA — 6. MARTINELLA — 7. STELLISE — 8. BEVILACQUA — 9. BRELLO — 10. VALLONE TRAVA — 11. GALLARE

allo scopo di rinnovare il quinto del Consiglio dei Delegati, surrogando i due Consiglieri rinunciatari sigg. Santini cav. Antonio pel Comprensorio *Masi*, ed Angelini Domenico pel Comprensorio *Sabbiosola*; e sostituendo o rieleggendo i quattro altri Consiglieri che pel seguito sorteggio, a senso dell' art. 10 del vigente Statuto, vanno a scadere d' ufficio nelle persone dei signori Giordani Raffaele pel Comprensorio *Sabbiosola* — Fioravanti conte cav. Giuseppe e Righini ing. Eugenio pel Comprensorio *Vallone Trava* — e Boccaccini Pietro pel Comprensorio *Gallare*.

Il giorno a ciò destinato sarà il Venerdì 2 del p. v. Dicembre alle ore 12 meridiane. E qualora in essa convocazione non intervenga la maggioranza degl' interessati, ne seguirà la seconda il susseguente Lunedì 5 di detto mese di Dicembre all' ora stessa; nella quale adunanza l' Assemblea delibererà *qualunque sia il numero degli intervenuti*, purchè non minore di dieci.

Si avverte quindi che la scheda per la nomina dei sei Delegati dovrà portare i nomi di un possidente esclusivamente pel Comprensorio *Masi*, di due altri per quello della *Sabbiosola*, di altri due per il Comprensorio *Vallone Trava*, e di uno pel Comprensorio *Gallare*.

A questo effetto sono poste in pubblicazione fin da oggi presso gli Uffizi Consorziali le liste elettorali.

Dalla Residenza della Deputazione Consorziale
Ferrara 21 Novembre 1887.

IL PRESIDENTE
DI-BAGNO march. ALESSANDRO

1. L'Assemblea generale è composta di tutti possidenti di terreni nel perimetro del II Circondario paganti tassa consorziale e regolarmente inscritti nei Campioni Consorziali.

2. Gli Enti morali sono rappresentati dal loro capo, con facoltà in questo di delegare un Membro dell' Amministrazione:

3. Gl' interdetti ed i pupilli sono rappresentati dai loro tutori.

4. Come le mogli possono essere rappresentate dai mariti, così i padri da uno dei figli, purchè maggiore di età.

5. Le donne non maritate proprietarie e regolarmente iscritte nei Campioni Consorziali, e del pari quelle che rivestono le qualità di tutrice, possono votare per procura conferita a persona di loro fiducia, purchè possidente consorziato.

6. È vietato il cumulo delle procure.

7. Pei terreni nei quali l' usufrutto sia diviso dalla proprietà, può intervenire il proprietario, od anche l'usufruttuario che trovisi inscritto nei Campioni.

In ogni modo però intervenga o l'uno o l' altro, od insieme, non hanno fra tutti due diritto che ad un voto.

In caso di divergenza fra essi sarà accettato il voto dell' usufruttuario.

8. Il voto è segreto e viene manifestato dal votante sopra apposita scheda da esso scritta.

9. All' infuori della eccezione determinata al N. 5, il voto per procura è escluso.

10. Ogni possidente ha diritto ad un solo voto.

11. I Delegati da eleggersi, oltre ad essere possidenti del Consorzio, debbono essere anche maggiori di età, avere domicilio nello Stato, godere dei diritti civili, non essere analfabeti, avere la libera amministrazione dei propri beni, e non trovarsi in lite vertente col Consorzio.

12. Chiunque vuole intervenire all'adunanza deve ritirare dall' Ufficio di Contabilità Consorziale un biglietto da presentarsi al momento del suo ingresso nella sala per accertare la sua qualifica di possidente iscritto nei Campioni.

13. All' ora superiormente fissata del giorno in cui avrà luogo l'adunanza, il Presidente della Deputazione o un Membro della medesima formerà l' Ufficio provvisorio invitando i due elettori più anziani di età ed i due più giovani a fare le parti di scrutatori. L' Ufficio provvisorio nominerà il Segretario che avrà voce consultiva.

L'adunanza eleggerà a maggioranza relativa di voti il Presidente e quattro scrutatori definitivi L'Ufficio così definitivamente composto nominerà il Segretario definitivo avente voce consultiva.

Indi si procederà alla votazione per la nomina dei 6 Consiglieri Delegati.

14. Aperta tale votazione il Presidente chiamerà ciascun elettore nell' ordine della sua iscrizione.

L' elettore rimetterà la sua scheda manoscritta e piegata — contenente il NOME e COGNOME DEI 6 INDIVIDUI possidenti (come si è dichiarato più sopra) — al Presidente che la depositerà nell' urna).

15. Alle 2 pomeridiane si procederà ad una seconda chiamata degli elettori che non avranno ancora votato.

Eseguita questa operazione, il Presidente dichiarerà chiusa la votazione.

16. Gli eletti saranno quelli che riporteranno il maggior numero di voti : in caso di voti pari, la preferenza sarà dovuta al più anziano di età.

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafreddori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti* **A. Manzoni e C.** *Milano Roma, Napoli* – *Sig* **Paganini Villani e C** *Milano, Napoli, Bari.*

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi
ai più splendidi e più economici
giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue
U. HOEPLI, Editore in Milano
Edizione comune L. 8 — di lusso **L. 16** all'anno

E della Pubblicazione mensile riccamente illustrata

L'ITALIA GIOVANE

Letture in famiglia dirette d. l prof. E. De Marchi e dalla signora A. Vertua Gentile
Un fasc. al mese di 64 pag: in 8 — **L. 15 all'anno**
Per i Giovanetti e le Giovanette dagli 8 ai 16 anni

Dirigere domande e abbonamenti all' Edit. HOEPLI — UFFICIO PERIODICI — MILANO, *Corso Vittorio Emanuele*, 37.

Gli abbonamenti a risparmio di tempo e di spesa si ricevono presso l' Amministrazione del nostro Giornale dove sono visibili Numeri di saggio.

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parrucchieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C.; e a Parigi e Nuova York.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA, Piazza della Pace — PERELLI, Piazza Commercio — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI Via Cortevecchia.

FRANCOBOLLI usati, raccolti per scopo di beneficenza compera in qualunque quantità G. Zechmeyer, Norimberga.

Raccomandata dai medici quale eccellente rimedio profilattico nelle epidemie.
Fonte Principessa Ereditaria Stefania
Distinta alle Esposizioni con 10 primi premi
KRONDORF
Riconosciuta come la migliore acqua acidulo-alcalina.
Impresa delle fonti a Krondorf presso Carlsbad.

Deposito principale
NICOLÓ ZENI, farmacista — FERRARA

Invincibile Lampada " Meteora ,,

Purezza di Luce	L'ULTIMA NOVITÀ! LUCE INSUPERABILE	Senza fumo
Fiamma Brillante		Nessun odore
Bianchezza perfetta		Completa sicurezza
Immobilità		Adattabilità
Facile applicazione	BECCO METEORA DELLA FORZA DI LUCE DI 65 CANDELE	Pulitezza
Economia		Eleganza

L' inarrivabile Becco « Meteora » si può applicare ad un' infinità di Lampade a Petrolio. tanto a **sospensione**, come a **Bracciale**, a **Colonna**, da **Tavola** ecc.

I Campioni ed il ricchissimo **Assortimento Modelli** delle **Lampade a « Meteora »** sono ostensibili al **Deposito Macchine di Cavalieri Ing. Paolo** dove si assumono commissioni all' **ingrosso** ed **al dettaglio** per Merce franca a Ferrara e **garantita** da ogni svaria di viaggio. — **Accessori, Ricambj** d' ogni genere — **Petrolio Speciale raffinatissimo** per Lampade « **Meteora** » — **Prezzi limitatissimi** — **A richiesta**, si mostra in accensione cotale Lampada « **Nec plus ultra** ».

VAPORI POSTALI FRANCESI
DELLA
COMPAGNIA FRAISSINET
Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d' ogni mese
da **GENOVA** per
MONTEVIDEO e BUENOS AYRES

IL PIROSCAFO
STAMBOUL
Capitano MAIGRE
Partirà il 10 Dicembre 1887

Viaggio in 20 giorni
Vitto scelto, vino, carne fresca e pane fresco tutto in viaggio

Il 10 Gennaio partirà il vapore
TIBET M. 3872 G.

Per merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al Raccomand. VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p.ª Banchi, 15
Per passeggieri di 3.ª Classe rivolgersi a G. VANINI e C. incaricati quali Mediatori a GENOVA via del Campo, N. 12.

ALLA CITTÀ DI FERRARA
MAGAZZENO ABITI FATTI
AL BUON MERCATO

Manifattura d' abiti per Uomini e Ragazzi

Paletot per Uomo da	L. 40 a 80	Paletot per Giovanetti da	L. 15 a 30
Paletot imbottiti . . .	» 45 a 90	Abiti completti	» 18 a 40
Ulster seeviot inglese .	» 25 a 80	Ulster	» 15 a 40
Punch a tre usi . . .	» 45 a 80	Mantelli	» 10 a 30
Abiti completi	» 20 a 70	Punch semplici . . .	» 12 a 25
Mantelli	» 14 a 50	Costumi per infanzia . .	» 9 a 15
Calzoni	» 6 a 20	Costumi Maglia . . .	» 8 a 16
Accuratezza Solidità		**Eleganza Utilità limitata**	

GRANDE ASSORTIMENTO
Campioni gratis

NOVITÀ STOFFE INGLESI
dietro richiesta

FERRARA — Corso Porta Reno 21, 25 — *da S. Paolo.*

Rákóczy
Sorgente amara
DI BUDA

Raccomandata come mezzo purgativa dalle migliori celebrità mediche nelle malattie del basso ventre nelle emorroidi nelle malattie del fegato e nella scrofola: giova pure, nella febbre, nella gotta ecc. ecc.

La si trova in tutte le farmacie e Drogherie.

Deposito principale: Proprietari Fratelli LOSER Budapest.
Deposito principale per la provincia di Ferrara F. NAVARRA.

ANTICA FONTE **PEJO** ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L' Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (3)

Il Direttore
C. BORGHETTI

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa ce trale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.